



Atri, 28/04/2022
Prot. n. 08327

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Conferenza di Servizi Procedimento di V.A. per “Incremento volumetrico” Discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origine urbana – Località S. Lucia” nel Comune di Atri (TE)– D.lgs. 152/06 - A.I.A. n. 81/120 del 09/02/2009 e s.m.i.— Riesame attività ai sensi dell’art. 29-octies “Rinnovo e riesame” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. **DETERMINAZIONI.**

Preso atto del Giudizio CCR-VIA n. 3464 del 22/07/2021, col quale, in riferimento al l’incremento volumetrico della discarica in oggetto, si esprime giudizio favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA e si demanda di valutare in sede di CdS dell’AIA di:

- verificare le effettive volumetrie abbancate;
- verificare la possibilità di abbancare ulteriori rifiuti in relazione alla stabilità dei fronti di discarica”;

Preso atto della nota dell’ARTA-Direzione Tecnica e relativi elaborati relativi alle risultanze del rilievo planoaltimetrico, eseguito in data 05/08/2021, della discarica per rifiuti speciali non pericolosi del Comune di Atri sita in loc. S.Lucia;

Preso atto della nota prot. 2502/2022 con la quale l’ARTA ha trasmesso la relazione relativa alla stabilità del corpo di discarica e del supplemento alla nota ARTA prot. n. 2502 del 21/02/2022, entrambe a firma dell’ing. Lucio Matteo Siena;

Esaminata la documentazione prodotta e preso atto delle risultanze della stessa, in particolare l’analisi e valutazione condotta dal tecnico incarico dall’ARTA (Ing. Siena);

Considerato che il Comune di Atri ha già avviato un programma di indagini e verifiche di concerto con l’ARTA che, facendo seguito al Piano di pre-caratterizzazione del sito posto a valle dell’impianto consortile (identificato con il codice ARTA TE230039), intende valutare l’eventuale stato di contaminazione occorso a seguito di un evento franoso che nel 1985 portò una parte dei rifiuti abbancati in discarica, a riversarsi nei pressi del fosso Portella;

Ritenuto, quindi, di scongiurare che ulteriori problematiche di natura ambientale possano ripresentarsi si reputa necessario:

1. che si proceda alle verifiche di stabilità del versante, così come indicato dal tecnico incaricato dall’ARTA, suggerendo al contempo di valutarle tenendo conto anche della presenza di alcune probabili superfici di rottura palesatesi all’interno del corpo discarica nel corso dei monitoraggi inclinometrici condotti dalla GeoEquipe per conto della Atri Ambiente Srl e,

soprattutto, su eventuali circolazioni di liquidi nel sottosuolo (acque piovane e/o percolato) che possano rappresentare condizioni peggiorative nei confronti degli strati sottostanti e, quindi, sulla stabilità globale;

2. che oltre alle indagini già suggerite dall'Ing. Siena, si preveda anche di posizionare stendimenti geoelettrici da realizzare sia in senso longitudinale che trasversale al versante che, unitamente alla lettura dei piezometri, si ritiene possa dare informazioni più precise sulla presenza di percolato.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Arch. Giovanni Luca Germinario